



“Corpi e segni tra digitale e sessuazione”, Roma Tre, 10 maggio 2013 ore 10.30

Negli anni Settanta del Novecento ha origine una critica letteraria femminista che a lungo si è confrontata sulla sessuazione del linguaggio, in particolar modo quello femminile, così come esso si manifesta nei testi letterari delle scrittrici, italiane e di altre lingue madri. Dagli anni Novanta però la presenza sempre più articolata di scritture in rete sembrerebbe occultare il corpo sessuato, e lo stesso costituirsi degli studi queer ha messo fortemente in discussione il binomio Natura/Cultura, già posto a critica da Donna Haraway nel suo *Manifesto Cyborg*. Rispetto a questo orizzonte il testo letterario ha ancora valenze che possiamo definire “sitate”, ovvero irrelate a un corpo sessuato, qualsiasi sia la sua sessuazione? Oppure si è di fronte a casi di essenzialismo biologico come è stato osservato da più parti? Si tratta di interrogativi che hanno origine dalle scritture delle donne ma che riguardano le scritture di donne e uomini e quant’altre identità sessuate si vogliono configurare a partire dal desiderio, rispetto cui il digitale si rappresenta come il luogo di messa a tema problematica delle questioni della sessuazione, letteraria e linguistica.

Laura Fortini e **Teresa Numerico** ne discutono con:

Silvia Contarini, *La de-essenzializzazione femminile e le biotecnologie della riproduzione*

Tiziana Terranova, *Digitale e sessuazione*

Silvia Contarini è Directrice adjointe du Département d'italien. Co-directrice, con Christophe Mileschi, del CRIX (Centre de Recherches Italiennes de Paris Ouest Nanterre La Défense). Docente di littérature et civilisation de l'Italie contemporaine all'Università Paris Ouest Nanterre la Défense, dirige la rivista *Narrativa*.

Tiziana Terranova è docente di Sociologia della Comunicazione presso il Dipartimento di Studi Americani, Culturali e Linguistici dell'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”. Autrice di *Corpi nella Rete* (Costa & Nolan 1996) e di altri numerosi saggi sui nuovi media pubblicati in riviste come *Derive ed Approdi*, *CTheory*, *Angelaki*, *Social Text*, *Theory Culture and Society*.

